



**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 87**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI IVREA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE RELATIVO ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 5.**

L'anno **duemilatredici** addi **Diciotto** del mese **Aprile** alle ore **14.00** in Ivrea, nel Palazzo Comunale, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<u>Presente</u>
DELLA PEPA Carlo	- Sindaco-Presidente	SI
BALLURIO TEIT Elisabetta	- Assessore	SI
CAPIRONE Enrico	- Assessore	NO
CODATO Giovanna Giulia	- Assessore	NO
DALLAN Paolo	- Assessore	SI
OLIVETTI Matteo	- Assessore	SI
STROBBIA Giovanna	- Assessore	SI
VINO Augusto	- Assessore	SI

-----

Assiste alla seduta il Segretario Generale GIORDANO Dott.ssa Daniela.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI IVREA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE RELATIVO ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 5**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con il D.Lgs n. 164/00 e la legge 293/2004 il settore della distribuzione del gas naturale è stato integralmente riformato con il venir meno dei diritti di privativa connessi all'erogazione di energia e la scadenza di tutte le concessioni;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art.2, comma, 175 della legge 24/12/07, n. 244, ha introdotto un nuovo sistema di organizzazione del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale basato su ambiti territoriali minimi (ATEM) per lo svolgimento delle gare per la scelta del distributore del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficacia e riduzione dei costi;

Richiamati:

- il DM 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il DM 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il DM 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 264, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- il DM 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del DL 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";
- il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Considerato che all'art. 2 del predetto D.M. n. 226 del 2011, si dispone che, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione per ambito territoriale, sia indispensabile, qualora il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, che gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito individuino un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita a cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. "stazione appaltante");

Preso atto che:

- nell'incontro convocato dalla Provincia di Torino fra i Comuni dell'Ambito Territoriale Torino 5 tenutosi in data 6 febbraio 2013, con oggetto "Affidamento del Servizio della distribuzione del gas naturale (DMSE 12) novembre 2011, n. 226)" i convenuti hanno individuato all'unanimità il Comune di Ivrea stazione appaltante ai fini dell'affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale, relativamente all'Ambito in oggetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, seconda parte, del DM n. 226/2011, come risulta dal verbale dell'incontro, redatto dalla provincia di Torino in data 11 febbraio 2013;
- al fine di acquisire il parere favorevole anche dei Comuni non presenti all'incontro del 6 febbraio 2013, il predetto verbale è stato inviato a cura della provincia di Torino tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Torino 5, con l'invito a esprimere eventuali osservazioni scritte entro 15 giorni dal ricevimento, con formazione dell'assenso rispetto alla decisione espressa nel caso di mancato invio di osservazioni di diverso avviso;
- trascorso il predetto termine non sono pervenuti dissensi rispetto alla decisione assunta nell'incontro del 6 febbraio 2013, così come risulta dal verbale dell'incontro del 18 marzo 2013 fra i Comuni dell'Ambito Territoriale Torino 5, a cura della Provincia di Torino, conclusosi con l'individuazione della Città di Ivrea come Stazione appaltante per l'Ambito Territoriale Torino 5 e con il conseguente impegno di quest'ultima a deliberare la presa d'atto del ruolo in parola;

Vista, inoltre, la più recente deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012 con cui vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale; ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011, sopra citato, il corrispettivo in oggetto verrà corrisposto alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio;

Verificato che, in base ai predetti criteri e ai dati pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, aggiornati all'anno 2008, con riguardo all'Ambito Territoriale Torino 5 la quantificazione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a complessivi € 280.423,00 corrisposti alla Stazione appaltante dal gestore aggiudicatario, e ripartiti dalla medesima in Euro 76.149,00 per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla stazione appaltante e in Euro 204.264,00 per le "funzioni locali" svolte dai Comuni dell'Ambito, salva diversa ripartizione a seguito di differente accordo fra tutti i soggetti coinvolti rispetto alle funzioni svolte;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione rispettivamente dal Segretario Generale, dr.ssa Daniela Giordano in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;



## DELIBERA

- 1) per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono interamente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento, di prendere atto che, a seguito di apposito procedimento conclusosi con l'incontro del 18 marzo 2013 di cui è stato redatto apposito verbale a cura della provincia di Torino in data 19 marzo 2013, i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale 5, hanno individuato il Comune di Ivrea quale stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, ai sensi dell'art. 2, comma 1, seconda parte, del D.M. n. 226/2011;
- 2) di dare atto che il corrispettivo *una tantum* relativo all'Ambito Territoriale Torino 5 per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, previsto dall'art. 8 comma 1, n. 226/2011 e quantificato in base ai criteri fissati nella deliberazione dell'AEEG n. 407/2012 e ai dati pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico aggiornati all'anno 2008, corrisponde a complessivi € 280.423,00 corrisposti alla Stazione appaltante dal gestore aggiudicatario, e ripartiti dalla medesima in Euro 76.149,00 per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla stazione appaltante e in Euro 204.264,00 per le "funzioni locali" svolte dai Comuni dell'Ambito, salva diversa ripartizione a seguito di differente accordo fra tutti i soggetti coinvolti rispetto alle funzioni svolte;
- 3) di dare atto che, concertato l'iter procedurale, d'intesa con i Comuni appartenenti all'Ambito coinvolto, si definirà il testo di convenzione, ex art. 30 del T.U.E.L., nella quale saranno individuati i reciproci impegni per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- 4) di demandare a successivo e specifico provvedimento l'assegnazione della responsabilità delle diverse fasi dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, dando atto che il Dirigente competente provvederà all'accertamento e all'impegno delle risorse destinate all'iniziativa, nei limiti dell'importo del corrispettivo *una tantum* di cui al punto 2 del dispositivo;
- 5) di disporre che la presente venga trasmessa alla Provincia di Torino per gli adempimenti di propria competenza;
- 6) di disporre altresì che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, in conformità al Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, sia trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari;
- 7) di dichiarare, infine, con voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

db

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmati :

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D. GIORDANO

IL SINDACO  
F.to C. DELLA PEPA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

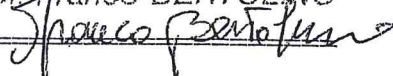
che il presente atto, è copia conforme all'originale e che copia del medesimo viene affissa all'Albo Pretorio il 24 APR. 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Addì 24 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO

Dr. Franco BERTOLINO



E' stata comunicata, con lettera prot. n. 10084 in data 24 APR. 2013 ai capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

E' stata trasmessa, con elenco n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

al Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo:

- nei limiti della legittimità denunciata (Art.127);

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134)

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134)

Dalla Residenza Municipale , li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE